



Riva presso Chieri, 25 marzo 2008

COMUNICATO STAMPA

Il Civico Museo del Paesaggio Sonoro è lieto di presentare il Cd musicale

“Saré l’uss e buté fòra ‘I gat!” (*Chiudete la porta e mettete fuori il gatto!*)

Domenico Torta e I Musicanti di Riva presso Chieri

Edizioni FolkClub Ethnosuoni

In uscita il 12 aprile, 2008

Distribuito da: IRD Milano (www.ird.it)

Acquisti per corrispondenza: info@folkclubethnosuoni.com

Musica popolare. Musica etnica. Rivisitazione di pezzi della tradizione musicale piemontese. Fusione di generi, dal folk al jazz, con incursioni nella musica latinoamericana e irlandese...

L’elenco sarebbe lungo ma, dopo aver ascoltato il cd, capirete anche voi che **I Musicanti di Riva presso Chieri** propongono pezzi che sfuggono alle definizioni troppo rigide. Un po’ come **Domenico Torta**, mente e “papà” di un gruppo che da tredici anni propone concerti, serate e pièce teatrali in piemontese, che registrano sempre il tutto esaurito.

Torta è polistrumentista, compositore, musicista e musicologo, arrangiatore, attore, cantante, studioso delle tradizioni musicali del Piemonte, appassionato scopritore di strumenti popolari antichi, che costruisce e poi suona nei teatri e nelle piazze... Una personalità poliedrica che, misteriosamente, riesce a raggiungere in tutto un alto livello qualitativo.

In questo cd, Domenico Torta ha sintetizzato il repertorio del gruppo, mettendo insieme *quatriglie* del “ballo a corda”, canti della tradizione, filastrocche, *baudette*, e una ninna-nanna (cantata da Giuseppina Tamagnone, 82 anni, mamma di Domenico), tenuti insieme dalla cornice dell’ultimo spettacolo teatrale messo in scena da **I Musicanti** (“*Se ij bogianen a bogio... pòrca miseria!*”): un percorso che si chiude con l’ultimo pezzo del cd (’900), in cui Torta legge una lettera, inviata nel 1906 dal suo bisnonno al padre, nella quale, con poche pennellate, viene espressa tutta la stupefazione per i paesaggi lontani e



MUSEO del PAESAGGIO SONORO

immensi dell'Argentina

Il tema del viaggio, inteso come percorso della memoria, è riproposto in una lettera scritta dallo stesso Torta a un amico emigrato in Australia una trentina di anni fa, trascritta nel libretto che accompagna il cd. E così, le lettere diventano *fil rouge*, motivi ispiratori per dire che tutto è in evoluzione, tutto cambia, eppure un sottofondo comune lega le esistenze di chi parte e di chi resta. Un sottofondo fatto di trame musicali arcaiche che, attraversano la modernità, prendono qualcosa e lasciano qualcosa, proprio come accade nei 19 brani proposti, “sparsi” in una sequenza volutamente “confusa”, capaci di stupire continuamente per la varietà dei temi e degli arrangiamenti.

Dedicato a un pubblico trasversale – dagli appassionati della musica popolare a chi ama le contaminazioni dei generi - **Saré l'uss e buté fòra 'l gat!** si ascolta, si balla, si canta, o si assapora a occhi chiusi per sognare e, appunto, viaggiare nel tempo e nello spazio, per ritrovare le radici che oltrepassano i confini regionali, “popolari”, e diventano radici dell'Uomo di sempre: quella terra che tutti abbiamo dentro, anche se lo abbiamo dimenticato.

In questo andare e venire di suoni vecchi e nuovi, ecco che, accanto agli strumenti musicali consueti, compaiono “oggetti e attrezzi del mondo contadino, che questa sera non disdegneranno di calarsi in un ruolo ludico-musicale”, come dice lo stesso Torta nel suo ultimo spettacolo: bottiglie, rastrelli, setacci, cucchiari, falci, cinture dei pantaloni, vanghe, zappe, campane, richiami ornitologici, e persino una vecchia culla, si travestono da oggetti che “fanno la musica” e creano sonorità particolari, paesaggi sonori che spingono il ritmo, aggiungono un tocco di poesia, evocano luoghi e atmosfere.

Molti di questi oggetti e la documentazione del loro impiego musicale nella tradizione, sono stati raccolti da Torta nel corso degli anni e ora sono in mostra presso il **Civico Museo del Paesaggio Sonoro**, istituito dall'Amministrazione comunale di Riva presso Chieri, in collaborazione con il **Prof. Febo Guizzi** e la **Cattedra di Etnomusicologia dell'Università di Torino**.

E' proprio del Prof. Guizzi la presentazione nel folder che racchiude il cd e ne illustra i contenuti inserendoli in un contesto culturale accademico.

I Musicanti di Riva presso Chieri sono: Pasquale Campera, Valerio Chiovarelli, Pier Luigi Franceschi, Enrico Frezzato, Gabriele Gariglio, Angelo Lasagna e Gabriele Savio.

Tra le personalità musicali che hanno contribuito alla realizzazione dell'album, figura di spicco è **Claudio Chiara**, polistrumentista e noto protagonista del panorama jazzistico internazionale. Qui compare anche in veste di coautore di alcuni brani e di tecnico del suono.



MUSEO del PAESAGGIO SONORO

INVITO

Il cd sarà presentato **giovedì 3 aprile**, 2008 alle **ore 21** presso il Salone delle Feste di **Palazzo Grosso**, a Riva presso Chieri.

Programma della serata

- Breve intervento delle Autorità e della Casa Editrice che ha prodotto il cd
- Introduzione del Prof. Febo Guizzi, docente di Etnomusicologia presso l'Università di Torino
- Esecuzione di alcuni brani del cd interpretati da **I Musicanti di Riva presso Chieri** e da alcuni ospiti
- Buffet
- Visita al Civico Museo del Paesaggio Sonoro di Riva presso Chieri